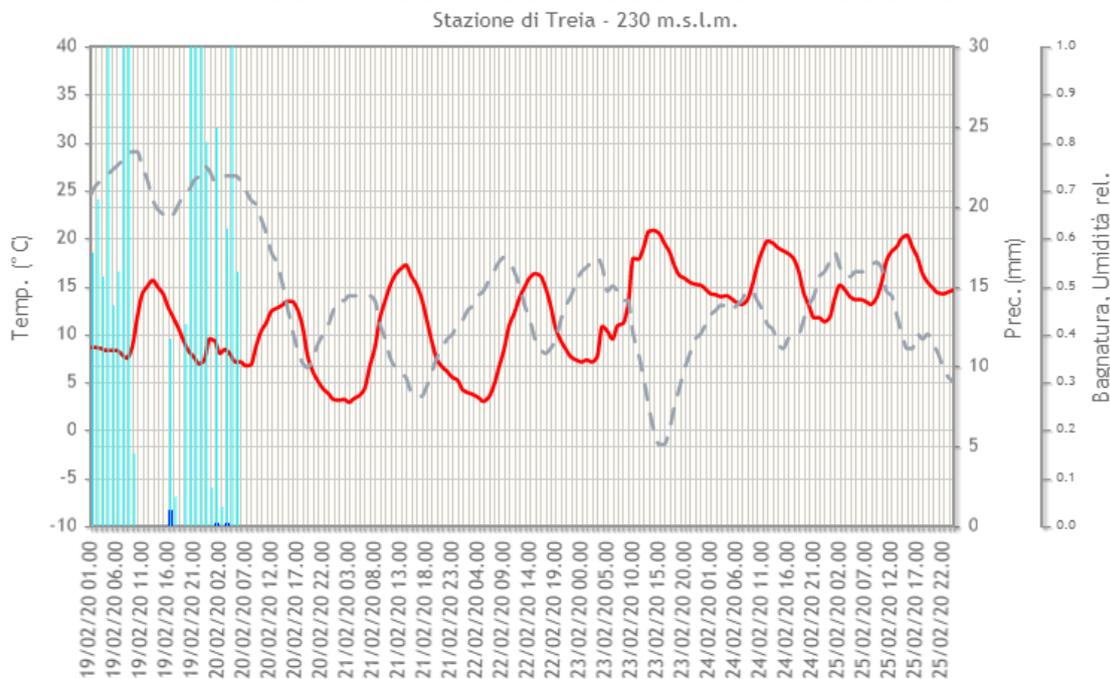
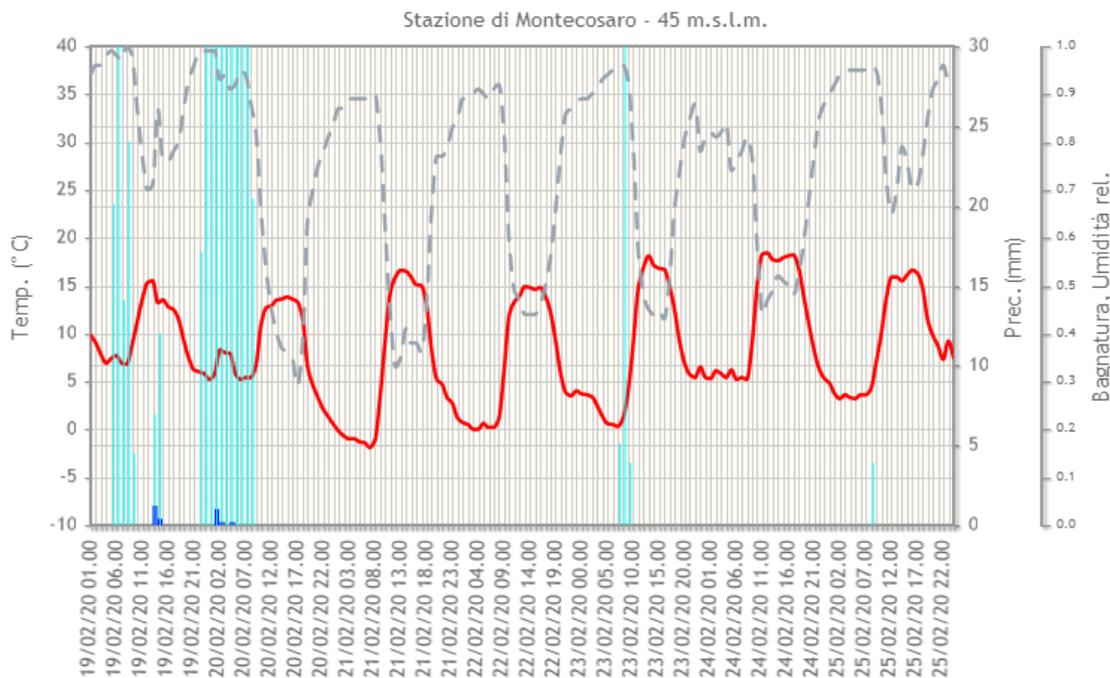




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Continua il tempo stabile e soleggiato. Debolissime precipitazioni si sono verificate sul territorio provinciale nelle giornate di mercoledì 19 e giovedì 20 febbraio. Temperature in aumento.



Legenda ■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

GIRASOLE - SCELTA VARIETALE

Per il ventesimo anno consecutivo, l'ASSOSEMENTI-AIS, GRUPPO COLTURE INDUSTRIALI, in rappresentanza delle ditte sementiere del settore, in collaborazione con alcune istituzioni pubbliche, si è fatta promotrice del Progetto "Qualità girasole", nell'ambito del quale viene allestita una rete di sperimentazione nazionale, in località rappresentative, allo scopo di valutare adattamento e caratteristiche quali-quantitative di cultivar presenti sul mercato italiano. Infatti, il conseguimento di un adeguato tornaconto dipende principalmente dall'impiego di varietà idonee, in grado di adattarsi all'ambiente di coltivazione ed estrinsecare le proprie potenzialità produttive. L'iniziativa, perciò, si propone lo scopo di facilitare agli agricoltori il compito di orientarsi al meglio nel vasto panorama di offerte, cosa non semplice, sia per la rapidità con cui ne vengono proposte di nuove, sia perché solitamente la loro provenienza è estranea all'ambiente che le dovrà ospitare.

Va tenuto presente che, nonostante nell'ultimo decennio il girasole abbia presentato un investimento altalenante, la coltura rimane pur sempre un pilastro fondamentale almeno degli ordinamenti colturali dell'Italia centrale, dove è difficile reperire valide alternative, attestatosi intorno ai 100.000 ettari, che ne fanno una delle colture oleaginose più importanti in Italia.

Nelle prove del 2019 sono state coinvolte 5 ditte sementiere che hanno proposto 16 ibridi, undici dei quali ad alto contenuto di acido oleico: cinque di questi al primo anno di valutazione, quattro al secondo, due al terzo e cinque in prova da più anni (Tabella 1). La sperimentazione, coordinata dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CREA-CI) di Osimo, ha coinvolto quattro unità operative in sette località appartenenti a cinque regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia), rappresentative di tipici ambienti elianticoli: ad Osimo (AN) e a Monteleone di Fermo (FM) ha operato il CREA-CI, a Budrio (BO) il Centro di ricerca Difesa e certificazione (CREA-DC), a Cesa (AR) e Barbaruta (GR), la Regione Toscana, a Papiano (PG) il 3-A Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e a Castions di Strada (UD) l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (ERSA).

La rete di prove allestita in più ambienti ha permesso di raccogliere informazioni e accertamenti utili per una valutazione di tipo globale di una vasta gamma di varietà di girasole proposte per il mercato italiano, in grado di supportare gli agricoltori che devono orientarsi per scegliere quella più adatta al loro areale di coltivazione.

Una indicazione di notevole interesse è costituita dall'individuazione degli ibridi dotati di elevata potenzialità produttiva e durata del ciclo contenuta. Considerato che negli ultimi tempi quest'ultima peculiarità si è via via consolidata, l'attenzione va focalizzata sulla prima, carattere composito che deve necessariamente coniugare alte rese in acheni ed olio, pur perdurando un criterio di remunerazione che prende in considerazione solo il primo aspetto, essendo tuttavia il secondo quello coerente con l'interesse generale della filiera, qualunque sia il suo indirizzo (alimentare, industriale, energetico).

Nella sperimentazione 2019 tre ibridi ad alto contenuto di acido oleico, ormai in prova da oltre un triennio, SY Experto, SY Excellio, e Mas 86.OL, si sono piazzati al vertice della graduatoria produttiva, a testimonianza del cammino intrapreso da questo tipo di ibridi dal loro ingresso sul mercato. Oltre questi, si sono posti in evidenza, con un indice produttivo superiore a 100, Octavio, al primo anno di sperimentazione, Toscana CS, in prova da un biennio, Mas 87.A da tre anni e Subaro HTS e Mas 85.SU da quattro o più.

Un altro aspetto non trascurabile è legato alla stabilità di comportamento delle varietà nelle differenti condizioni ambientali rappresentate dai comparti geografici di riferimento in un arco temporale più lungo (in questo caso un triennio). Gli ibridi con la migliore produttività in acheni ed olio, in grado di fornire maggiore affidabilità da questo punto di vista risultano SY Experto e SY Excellio.

Varietà	Produzione		Olio s.s.:			
	acheni 9% um.		contenuto		produzione	
	t ha ⁻¹		%		t ha ⁻¹	
SY Esperto	3,69	a	48,7	bf	1,64	a
SY Excellio	3,57	ab	50,4	a	1,63	a
MAS 86.OL	3,41	bc	47,4	f	1,47	bd
MAS 87.A	3,41	bc	48,5	bf	1,50	b
Subaro HTS	3,37	bc	49,5	ac	1,51	b
Toscana CS	3,36	bd	47,5	ef	1,45	be
MAS 85.SU	3,34	bd	49,0	be	1,48	bc
Octavio	3,29	ce	49,3	ad	1,47	bd
MAS 92.CP	3,26	ce	47,3	f	1,40	be
Biloba CLP	3,24	ce	49,9	ab	1,46	be
Experimental	3,21	ce	49,6	ac	1,45	be
Mas 82.OL	3,16	ce	47,5	f	1,36	cf
MAS 89.HOCL	3,09	df	47,6	ef	1,33	ef
Kerbel	3,04	ef	48,8	bf	1,35	df
Buffalo	2,89	fg	48,4	cf	1,27	fg
Iollna	2,70	g	47,9	df	1,17	g
Medie	3,25		48,6		1,43	
C.V. %	11,03		3,9		11,82	

In grassetto gli ibridi alto oleico

A cura di Andrea Del Gatto - Centro di Ricerca per le Colture Industriali Osimo (AN) CREA-CIN

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Come ampiamente evidenziato anche nei precedenti Notiziari lo sviluppo dei cereali è molto differenziato in funzione dell'epoca di semina. Purtroppo numerosi campi presentano ancora un accrescimento stentato, legato sia alle condizioni difficili durante la semina (nelle semine di fine novembre si è operato spesso in condizioni di terreno molto umido e quindi con un letto di semina grossolano e non ottimale), sia per la prolungata assenza di precipitazioni.

La fase fenologica è compresa fra **accestimento e (rari casi) inizio levata (BBCH 23 - 30)**

Si ricorda, al fine di ottimizzare gli obiettivi quanti-qualitativi e limitare le perdite di azoto, di **eseguire la seconda concimazione azotata** in corrispondenza della fase di **inizio levata con un ulteriore 50-60%** della dose di concimazione azotata, per poi completare l'apporto di azoto in corrispondenza della fase di inizio botticella.

Nella maggior parte delle situazioni è ancora presto per intervenire con la seconda concimazione azotata, **solo in qualche campo in cui la fase di inizio levata è stata già raggiunta, si può programmare la concimazione già nei prossimi giorni.**

Si ricorda che le aziende che ricadono all'interno delle aree ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati) debbono rispettare un periodo di divieto di distribuzione invernale di concimi azotati, ammendanti organici ed alcune tipologie di reflui zootecnici, pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali e per i quali viene fornita indicazione con il [Bollettino Nitrati](#). In relazione alle condizioni meteorologiche si evidenzia che il numero di giorni utili nel mese di febbraio, per lo spandimento/distribuzione dei materiali di cui sopra all'interno delle aree ZVN, è esaurito, e pertanto non è possibile intervenire fino al 29 febbraio 2020.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2019 - aggiornamento estivo ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Venerdì 28 febbraio 2020 ore 19.00, presso Fondazione G. Bandini, Abbazia di Fiastra, Tolentino (MC), **“La politica regionale a favore del settore agricolo” ANNA CASINI** (Vice-Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche Agroalimentari).

L'evento potrebbe aver subito variazioni per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione - Tel. 0733.202122, e-mail riserva@abbadiafianzastra.net.

L'AIOMA soc. coop. agr., nell'ambito della collaborazione con ASSAM, organizza **dal 6 al 18 marzo 2020**, presso il **D3A Università Politecnica delle Marche - Monte D'Ago - Ancona (ex Facoltà di Agraria) - Aula magna** un **CORSO DI IDONEITA' FIOLOGICA ALL'ASSAGGIO DELL'OLIO DI OLIVA**, della durata di 35 ore. Adesione e programma su www.aioma.it.

Per ulteriori informazioni: 071.2073196 o inviare un mail a aioma@aioma.it. Costo del corso 220 euro iva compresa. (Studenti universitari 70 euro).

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) dell'**Università Politecnica delle Marche** di Ancona ha recentemente attivato un **Master di I° Livello (on-line)** su **“Gestione Qualità e HACCP nelle Filiere Alimentari”**. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, non è presente un numero minimo o un numero massimo di iscritti, non è prevista alcuna selezione. Per iscrizioni: www.univpm.it/Entra/Didattica/Master_Universitari.

L'ASSAM, in collaborazione con le **Associazioni Olivicole marchigiane**, organizza il **19° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico**, denominato **“Le Forbici d'oro”**, che si terrà **martedì 17 marzo 2020** presso l'oliveto dell'Azienda **Casalis Douhet**, Contrada Monte Coriolano, 11 - **Porto Potenza Picena (MC)**. Al Concorso è ammesso un numero massimo di 60 partecipanti, di cui 3 derivanti dalla 6° Selezione di potatura dell'olivo degli Istituti Agrari della Regione Marche, che si terrà martedì 3 marzo presso l'Istituto Agrario di Pesaro.

Scadenza iscrizioni: 5 marzo 2020. Quota di partecipazione: 30 euro (il pagamento va effettuato solo in seguito alla comunicazione di ammissione al concorso).

Modalità e domanda di partecipazione possono essere scaricate al seguente link <http://www.assam.marche.it/progetti3/olivicoltura/eventi-olivicoltura/1026-17-03-2020-19-concorso-regionale-di-potatura-dell-olivo-le-forbici-d-oro-2020>.

NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019. **Si ricorda che le aziende biologiche sono tenute anche al rispetto del Reg CE 889/2008, il quale prevede che il quantitativo massimo di rame distribuito in un anno non può superare i 6 kg/anno.**

In data 22 ottobre 2019 è stata approvata la **DGR Marche 1282 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"**, la quale abroga e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014. La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo di **divieto invernale di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali**. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio viene emanato un apposito **Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati** il quale sarà aggiornato con **cadenza bisettimanale** il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino può essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 19/02/2020 AL 25/02/2020

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Trovisgiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	8.4 (7)	9.4 (7)	10.2 (7)	11.8 (7)	10.8 (7)	10.8 (7)	11.6 (7)	11.5 (7)
T. Max (°C)	19.4 (7)	20.3 (7)	19.6 (7)	21.2 (7)	21.3 (7)	21.7 (7)	22.8 (7)	19.3 (7)
T. Min. (°C)	-2.2 (7)	-1.3 (7)	2.2 (7)	2.7 (7)	2.8 (7)	5.3 (7)	-0.6 (7)	5.3 (7)
Umidità (%)	75.5 (7)	69.9 (7)	64.0 (7)	48.6 (7)	53.4 (7)	48.9 (7)	69.0 (7)	53.0 (7)
Prec. (mm)	3.0 (7)	1.8 (7)	2.4 (7)	1.4 (7)	0.6 (7)	1.8 (7)	4.4 (7)	2.8 (7)
ETP (mm)	13.7 (7)	14.1 (7)	12.7 (7)	13.2 (7)	12.8 (7)	12.2 (7)	15.1 (7)	10.9 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	10.7 (7)	11.2 (7)	8.6 (7)	8.8 (7)	9.3 (7)	6.3 (7)	7.5 (7)	6.2 (7)
T. Max (°C)	20.7 (7)	21.8 (7)	20.9 (7)	21.6 (7)	19.9 (7)	21.6 (7)	20.3 (7)	15.9 (7)
T. Min. (°C)	3.3 (7)	4.1 (7)	-0.1 (7)	-2.7 (7)	-1.0 (7)	-4.9 (7)	1.0 (7)	-0.2 (7)
Umidità (%)	65.9 (7)	52.8 (7)	61.0 (7)	79.1 (7)	59.5 (7)	61.7 (7)	57.1 (7)	61.2 (7)
Prec. (mm)	0.2 (7)	1.2 (7)	3.6 (7)	1.2 (7)	1.6 (7)	3.8 (7)	1.6 (7)	0.4 (7)
ETP (mm)	13.0 (7)	11.5 (7)	13.0 (7)	13.9 (7)	12.6 (7)	12.9 (7)	10.1 (7)	10.1 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Un lungo fronte freddo disegnato dall'aria fredda di origine artico marittima si estende sull'Europa, dalla Penisola Iberica fino ai confini continentali orientali, impigliandosi sulla barriera alpina. Proprio a causa di questo impedimento, in aggiunta alla resistenza che l'alta pressione ancora offre sul Mediterraneo nonostante che essa sia in fase di ritirata verso l'Atlantico, l'aria fredda ed instabile tarda ad arrivare sulla nostra penisola. Ma è solo questione di ore. Nel corso della giornata infatti precipitazioni si manifesteranno sul centro-meridione e le temperature scenderanno dai settori di nord-ovest.

A svelare una maggiore vivacità barica per il resto della settimana sarà proprio il parziale arretramento verso ovest del campo altobarico mediterraneo sotto la spinta esercitata prima dalla depressione britannica e nel fine settimana da quella islandese. Più in dettaglio, dopo il passaggio odierno che si esaurirà domani mattina sul meridione adriatico, si attendono altri due passaggi instabili uno per venerdì l'altro per domenica, anch'essi rapidi nel sorvolare l'Italia ma non in grado di modificare al ribasso i valori termici così come nel passaggio di oggi stimabile in una decina di gradi. Una più strutturata ondata di maltempo è prevista al momento per i primi giorni della settimana prossima.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 27: Cielo sereno fino alle ore centrali; aumento significativo della nuvolosità medio-alta da nord nella seconda frazione della giornata. Precipitazioni nelle ore serali e notturne, in scivolamento da nord verso sud lungo la fascia appenninica; quota neve in rapida ascesa sopra i 1000 metri. Venti in genere moderati, da ovest-nord-ovest fino al pomeriggio-sera quando tenderanno a disporsi dai quadranti sud-occidentali rinforzandosi ulteriormente sulla dorsale appenninica. Temperature in netto calo. Brinate al mattino.

Venerdì 28: Cielo a parte una nuvolaglia residua possibile in dissolvimento verso sud nella prima parte della mattinata, il sereno dominerà la giornata. Precipitazioni al più qualche debole residuo notturno-primi mattutino sul comparto appenninico meridionale. Venti nord-occidentali al mattino, moderati o forti lungo i litorali, meno intensi sull'entroterra; indebolimenti nella seconda parte della giornata con contributi da nord nord-est. Temperature in sensibile ripresa.

Sabato 29: Cielo iniziale sereno in seguito ridotto e poi offuscato dall'avanzata della copertura da nord-ovest, dapprima come velature stratificandosi poi soprattutto sul settore nord-appenninico. Precipitazioni al momento non si escludono isolati fenomeni sul comparto di nord-ovest. Venti meridionali e al più moderati. Temperature minime in aumento, massime con poche variazioni.

Domenica 1: Cielo prevalentemente nuvoloso nella prima parte della giornata; dissolventi e rasserenamenti da nord-ovest nel proseguo. Precipitazioni ad oggi attese di modesta entità, più probabili fino alla prima parte del pomeriggio e sulle zone interne. Venti in prevalenza moderati e da sud-ovest. Temperature in rialzo.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

*Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464*

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 4 marzo 2020**